



CNA Impresasensibile ONLUS
Associazione di Promozione Sociale



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE: CNA Impresasensibile ONLUS

CITTADINANZA SOLIDALE

TITOLO DEL PROGETTO: CITTADINANZA SOLIDALE

voce 4

SETTORE e Area di Intervento: voce 5

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 14. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO voce 6

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO voce 8

Nel dettaglio il progetto persegue i seguenti obiettivi:

progetto vuole proporre azioni e servizi che portino la persona anziana a sentirsi un cittadino utile e attivo nella società di appartenenza. Intervendendo sulle condizioni sociali della persona, rafforzando le reti sociali dell'anziano, coinvolgendolo in attività di aggregazione e socializzazione, e di conseguenza combattendo il processo di solitudine, emarginazione ed autoemarginazione, si agisce, come dimostrano i dati e le indagini, sullo stato di salute fisica e psichica. Una simile azione vuole essere realizzata in maniera organica e sistemica su tutte le sedi di progetto coinvolte.

Il progetto per rispondere a questa duplice sfida prevede diversi interventi tra tradizione ed innovazione ponendo al centro l'anziano come risorsa.

La nostra società sta cambiando velocemente ed è sempre più connessa ed interconnessa, I linguaggi e gli strumenti della comunicazione stanno cambiando. Se da un lato la tecnologia possa essere associata in un primo momento ad un ulteriore punto di frattura fragili anziani e la società, dall'altro lato può essere una grande risorsa contro l'esclusione sociale e la marginalizzazione. Quello tra anziani e tecnologia può essere un binomio vincente che, se curato con attenzione, potrebbe offrire molte opportunità ad una fascia di popolazione sempre

più ampia. Se è vero infatti che la televisione resta il canale di informazione preferito, va detto che sono sempre di più gli anziani che ricorrono agli strumenti più tecnologici (pc, tablet, smartphone) con le finalità più varie: informarsi sull'attualità, monitorare la propria salute, effettuare pagamenti, mantenersi in contatto con i propri cari.

Inoltre la tecnologia è sempre più uno strumento a servizio della salute e della socialità. Se conosciuta la tecnologia può essere un valido support all'invecchiamento attivo. L'artigiano in un'ottica contemporanea e creative può essere la nuova economia per I giovani e gli anziani sono i custodi di queste antichi saperi.

Nello stesso tempo rischiamo di perdere tradizioni e antichi mestieri che mai come oggi potrebbe essere considerate attività di innovazione sociale da poter essere intraprese dalle nuove generazioni.

Ripercorre gli antichi mestieri può avere una valenza multipla, sia per i giovani che per gli anziani, mezzo per sviluppare una nuova economia ma anche strumento di inclusione sociale nel preservare I ruolo degli anziani nelle nostre comunità.

Coerentemente con l'analisi dei contesti e la rilevazione dei bisogni, è chiaro che per mantenere e/o migliorare le condizioni di salute, sociali ed economiche dell'anziano è necessario promuovere azioni che da un lato implementino un invecchiamento sano e attivo e, dall'altro, prevedendo interventi "di sollievo" che aiutino l'anziano nello svolgimento degli adempimenti quotidiani.

Basandoci sulle criticità emerse nell'analisi del contesto del territorio, riteniamo utile indicare nella tabella che segue gli obiettivi specifici del progetto con relativi indicatori e risultato finale atteso:

OBIETTIVO 1

Migliorare la qualità dei servizi di informazione e assistenza rivolti agli anziani per contribuire al miglioramento della loro vita quotidiana e agevolare corretti stili di vita.

OBIETTIVO 2

Promuovere la riscoperta degli antichi mestieri fra i giovani come possibile percorso imprenditoriale di domani e parallelamente restituire all'artigianato e agli anziani artigiani la dignità che meritano

OBIETTIVO 3

Potenziare l'autonomia dell'anziano attraverso anche la conoscenza e il supporto delle nuove tecnologie e dispositivi elettronici, nuovi strumenti di comunicazione ed informazione, facilitatori delle azioni quotidiane.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 9.3

In relazione agli obiettivi del presente formulario e alle conseguenti azioni, nello schema che segue, riportiamo le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singolo obiettivo.

OBIETTIVO I	Migliorare la qualità della vita degli anziani facilitando l'accesso ai servizi, creando
--------------------	---

nuovi servizi e contrastando l'emarginazione socio-culturale.		
Azioni	Attività'	Ruolo dei Volontari
A I Potenziamento Sportello Informativo	I.I Coordinamento attività	Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere gli anziani Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di front-office e back office Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione da parte dell'utenza sui servizi proposti Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli. Partecipazione alle riunioni di equipe della struttura; Attività di studio e analisi del servizio di CNA Impresasensibile, CNA Pensionati, dal Patronato Epsa;
	I.III Promozione dei servizi	Creazione materiale informativo destinato agli anziani che illustri i servizi offerti e gli orari di apertura dello sportello Attività di affiancamento della predisposizione del materiale informativo; Attività di ideazione materiale promozionale; Attività di pianificazione degli eventi promozionali Promozione attraverso social media Promozione attraverso canali radio locali Attività di contatto con gli stakeholder del territorio. Attività di promozione, informazione e comunicazione intorno agli eventi e alle iniziative culturali e alle manifestazioni rivolte agli anziani del territorio
	I.III Attività di front- office e back office	Attività di accoglienza Attività di supporto nell'analisi del bisogno dell'anziano Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti dalla sede di CNA Impresasensibile; Accompagnare la persona anziana verso le modalità di accesso ai servizi offerti; Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti egati alla erogazione dei servizi a favore degli anziani; Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità; Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione agli anziani; Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto corretto a particolari agevolazioni rivolte alla popolazione anziana; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse. Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza
AII Contrastare emarginazione socio-culturale	II.I Mappatura dei Bisogni	Studio e analisi dei servizi presenti sul territorio Attività di lettura del contesto di riferimento con particolare riguardo alla popolazione anziana; Attività di supporto nella analisi approfondita dei bisogni della

		<p>popolazione anziana residente nei territori oggetto d'indagine; Attività di supporto nell'implementazione della banca dati dei potenziali destinatari dei servizi; Supporto nell'identificazione degli stakeholders più adatti Realizzazione scheda rilevamento bisogni Somministrazione scheda Rilevamento risultati emersi</p>
	<p>II.II Elaborazione di materiale promozionale online e cartaceo</p>	<p>Attività di supporto nella selezione, predisposizione e catalogazione di materiale informativo inerenti i temi legati alla terza età; Attività di ricerca e pianificazione degli strumenti/mezzi di comunicazione più adatti per la realizzazione del piano Attività di definizione dello stile comunicativo (informativo) Definizione dettagliata del calendario di comunicazione Attività di realizzazione di materiale promozionale Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi offerti dai locali culturali Attività di aggiornamento pagine web;</p>
	<p>II.III Realizzazione attività'</p>	<p>Scelta di attività da implementare Calendarizzazione uscite/gite, ect Predisporre il materiale per le attività e organizzazione dati Organizzazione uscite collettive Collaborazione all'individuazione logistica di itinerari Organizzazione tornei (bocce, tennis, scacchi,ect) Partecipare agli eventi proposti in qualità di tutor Supporto all'OLP nella gestione attività'</p>
<p>A III Percorsi Benessere</p>	<p>III.I Attività di pianificazione del servizio</p>	<p>Studio di temi inerenti all'invecchiamento attivo Contatti con gli anziani del territorio Distribuzione schede Raccolta schede Analisi risultati</p>
	<p>III.II Preparazione incontri tematici</p>	<p>Studio delle tematiche Contatto con esperti del territorio Realizzazione di slide Programmazione attività pratiche Sviluppo di percorso di educazione alimentare per gli anziani Sviluppo di percorso di educazione a stili di vita attivi per gli anziani Individuazione di attività pratiche per promuovere la convivialità</p>
	<p>III.III Realizzazione Incontri tematici</p>	<p>Realizzazione incontri tematici Realizzazione attività pratiche Percorsi benessere (passeggiate all'aria aperta, uscite al mercato, ect) Training sulla convivialità Organizzazione di Sessioni domande e risposta con esperti del territorio Organizzazione e realizzazione di webinar tematici : Cittadinanza & Diritti sui diritti riservati alla popolazione over 65</p>
<p>Obiettivo II</p>	<p>Promuovere la riscoperta degli antichi mestieri fra i giovani come possibile percorso imprenditoriale di domani e parallelamente restituire all'artigianato e agli anziani artigiani la dignità che meritano.</p>	
<p>Azioni</p>	<p>Attività'</p>	<p>Ruolo dei Volontari</p>

A IV Ideazione Laboratori C'era una volta ... e c'è ancora	IV.I Pianificazione e organizzazione attività	Mappatura degli antichi mestieri del territorio Contatti con le associazioni del territorio che lavorano con nel mondo della cultura e storia del territorio Attività di ricerca desk; Consultazione di data base CNA e suoi iscritti Contatto con gli anziani Adesioni anziani Selezione dei mestieri da presentare Studio su nascita e contesto dei mestieri Ricerca di nuovi artigiani che operano con asilio di tecnologie.
	IV.II Contatto con le scuole	Contatto con le scuole superiori Presentazione del progetto ai dirigenti scolastici Individuazione giovani interessati Individuazione dei mestieri che possono interessare I giovani
AV Realizzazione Laboratori C'era una volta ... e c'è ancora	V.I Segreteria Organizzativa	Attività di coordinamento e segreteria con le scuole del territorio al fine di far comprendere e coinvolgere gli studenti degli istituti tecnici interessati al progetto; Attività di coinvolgimento dei giovani studenti e giovani artigiani ai laboratori Contatti con le associazioni ed organismi che lavorano con i giovani del territorio; Contatti con le scuole del territorio; Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole, centri diurni e associazioni del territorio cittadino; Raccolta delle adesioni Calendarizzazione eventi Preparazione materiale per le aree tematiche Contatto con gli anziani che faranno da Formatori Formazione anziani per gestione degli incontri Preparazione materiale per laboratori Contatto con i nuovi artigiani
	V.II Implementazione Laboratori	Attività di supporto nella realizzazione delle attività relative al laboratorio C'era una volta ... e c'è ancora Attività di supporto nella realizzazione di laboratori interattivi « Talento e Mestiere » in cui coinvolgere giovani ed anziani finalizzati alla valorizzazione dell'anziano come risorsa, ricca di esperienza talento e capacità e cultura artigiana. Attività di affiancamento agli anziani durante lo svolgimento dei laboratori; Attività di ricerca documentale e materiale utile alla realizzazione del laboratorio; Attività di supporto nelle azioni di raccolta e rendicontazione dei laboratori realizzati; Attività di supporto nella realizzazione di materiale documentale: foto, video, schede relative ai laboratori realizzati;
	V.III Promozione dell'attività	Promozione attività sui social Realizzazione e distribuzione volantini Aggiornamento social media con le attività Archiviazione delle immagini e video prodotte
AVI Attività di monitoraggio e	VI.I Costruzione e raccolta Indicatori di	Monitoraggio sull'affluenza delle tavole tematiche Monitoraggio attraverso schede di rilevamento Collaborazione alle azioni di rilevamento criticità ed opportunità;

valutazione	monitoraggio andamento attività	
	VI.II Valutazione degli obiettivi raggiunti	Redazione di report conclusivo delle attività; Affiancamento nella messa sul web del report conclusivo delle attività.

OBIETTIVO III	Potenziare l'autonomia dell'anziano attraverso anche la conoscenza e il supporto delle nuove tecnologie e dispositivi elettronici , nuovi strumenti di comunicazione ed informazione, facilitatori delle azioni quotidiane.	
Azioni	Attività'	Ruolo dei Volontari
A VII Attività di progettazione degli incontri su tematiche digitali	VII.I Pianificazione e organizzazione attività	Attività di ideazione e progettazione di tavole tematiche sulla digitalizzazione rivolte agli anziani Creazione di una comunità virtuale ove racchiudere le azioni a favore degli anziani del territorio Realizzazione scheda anziani per mappatura bisogni in merito della digitalizzazione Contatto con gli anziani iscritti alla CNA Contatti con gli anziani del territorio che frequentano centri sociali Somministrazione scheda Raccolta schede
	VII.II Mappatura delle app/dispositive per anziani	Analisi dei risultati Ricerca desk delle app Ricerca delle principali funzioni utili per gli anziani Scelta delle app gratuite da proporre Realizzazione di slide di presentazione app
	VII.III Promozione degli incontri	Promozione attività sui social Realizzazione e distribuzione volantini Aggiornamento social media con le attività Archiviazione delle immagini e video prodotte
A VIII Implementazione degli incontri rivolte agli anziani sulle nuove tecnologie	VIII.I Organizzazione logistica	Attività di ricerca di organismi non profit che operano nel settore anziani e della inclusione sociale Attività di di organismi non profit che operano con gli anziani Attività di di organismi non profit che operano con i migranti Attività di di organismi non profit che operano con le famiglie Attività di mappatura delle associazioni attive
	VIII.II Implementazione attività	Organizzazione di tavole tematiche su app per messaggistica, contatto sociale Organizzazione di tavole tematiche su app per salute, corretti stili di vita, ricette e hobbistica

		<p>Organizzazione di tavole tematiche su utilizzo funzioni siti internet come inps, homebanking, poste italiane, ect</p> <p>Supporto implementazione di tavole tematiche su app per messagistica, contatto sociale</p> <p>Supporto implementazione di tavole tematiche su app per salute, corretti stili di vita, ricette e hobbistica</p> <p>Supporto implementazione di tavole tematiche su utilizzo funzioni siti internet come inps, homebanking, poste italiane, ect</p> <p>Riprese video e foto</p>
	VIII.III Realizzazione di gruppi tematici	<p>Realizzazione tavole tematiche</p> <p>Supervisione tavole tematiche</p> <p>Realizzazione di incontri sui social media</p> <p>Realizzazione di Incontri su Applicazioni</p> <p>Ridimenti di Alfabetizzazione informatica</p>
A IX Attività di monitoraggio e valutazione	IX.I Costruzione e raccolta Indicatori di monitoraggio andamento attività	<p>Monitoraggio sull'affluenza delle tavole tematiche</p> <p>Monitoraggio attraverso sche di rilevamento</p> <p>Collaborazione alle azioni di rilevamento criticità ed opportunità;</p>
	IX.II Valutazione degli obiettivi raggiunti	<p>Redazione di report conclusivo delle attività;</p> <p>Affiancamento nella messa sul web del report conclusivo delle attività.</p>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Voce 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	14
Voce 11) Numero posti con vitto e alloggio	0
Voce 12) Numero posti senza vitto e alloggio	14
Voce 13) Numero posti con solo vitto	0
Voce 17 SEDI DI SVOLGIMENTO:	

Denominazione Sede di Svolgimento	Indirizzo	Comune	Codice Sede	Numero Volontari richiesti
Associazione CNA Impresasensibile - RIETI	PIAZZA CAVOUR	RIETI	114398	1
Associazione CNA Impresasensibile - PESARO 1	VIALE GOFFREDO MAMELI	PESARO	114442	1
Associazione CNA Impresasensibile - FANO	VIA ROMA	FANO	114446	1
Associazione CNA Impresasensibile - URBINO	STRADA BOCCA TRABARIA SUD	URBINO	114490	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Salerno	CORSO VITTORIO EMANUELE	SALERNO	121490	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Battipaglia	VIA NAPOLI	BATTIPAGLIA	121491	1

Associazione C.N.A Impresasensibile Imola	VIA POLA	IMOLA	121494	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Passo Corese	Via Servilia	FARA IN SABINA	121523	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Rimini	PIAZZA LEOPOLDO TOSI	RIMINI	131180	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Cosenza	VIALE GIACOMO MANCINI	COSENZA	136862	2
Associazione CNA Impresasensibile - BOLOGNA	VIALE ALDO MORO	BOLOGNA	113560	3

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Voce 14 - Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari – 25 ore

Voce 15 - Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari – 5 giorni

Voce 16 - Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede la disponibilità ad eventuali cambi temporanei di sede, come previsto dalla norma, qualora dovessero rilevarsi utile e necessaria per lo svolgimento delle attività legate alla realizzazione degli obiettivi del progetto.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

voce 19/20

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti.

Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Il Servizio Civile: il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

L'Ambito del progetto – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all'ambito di riferimento.

Il Progetto - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selezionatore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui

sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

Conoscenza dell'Ente – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

Volontariato – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

e) **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Voce 23 - *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017: Nessun requisito aggiuntivo richiesto*

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 27 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 29 - *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

E' presente un accordo con l'Università degli Studi "Link Campus University", finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa "Certificazione delle Competenze" valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza. (si allega accordo di adesione)

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Voce 41 - La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

1. Modulo introduttivo: Il contesto dei servizi del sistema CNA, fondamenti e origini della legislazione in materia di tutele previdenziali, sociali a favore degli anziani. Il patronato epasa: origini, storia e servizi a favore della collettività. Elementi di comunicazione. Gli standard dei servizi di accoglienza e informazione di CNA. **Durata: 12 ore.**

2. Modulo Formativo: La rete sociale del territorio. Il networking come strumento di gestione delle reti sociali. I protocolli d'intesa. Le associazioni come strumento di partecipazione alla vita attiva. La salute e il benessere: i diritti correlati per le persone anziane. Forma di cittadinanza attiva in tarda età. **Durata: 12 ore**

3. Modulo Formativo: I sistemi di welfare in Italia e in Europa; Le attività di socializzazione e di animazione in CNA Pensionati; Organizzazione e realizzazione di eventi di socializzazione e animazione; Le buone prassi nel settore della CNA Pensionati. Metodologie di ascolto e analisi del bisogno, tecniche di progettazione e costruzione di questionari d'inchiesta (interviste sociali) e campagne di ascolto, tecniche di raccolta e analisi dei dati, tecniche di monitoraggio, metodologie e tecniche di sviluppo di servizi per il territorio, metodologie e tecniche di progettazione sociale. Tecniche di conduzione di interviste agli anziani. I mestieri artigiani. Elementi di base delle nuove tecnologie: l'utilizzo dello smartphone, del tablet, del personale computer. **Durata: 20 ore**

4. Modulo Formativo: La gestione del servizio Front office nel sistema CNA : tecniche di accoglienza e orientamento dell'utente e tecniche di diffusione delle informazioni; La gestione delle informazioni in modalità back office nel sistema CNA: tecniche e modalità di ricerca delle informazioni, metodi per l'organizzazione del materiale informativo e divulgativo. Strategie e tecniche di conduzione dei laboratori. **Durata: 20 ore.**

5. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività di Cna Impresasensibile Onlus. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica

Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata: 8 ore**

voce 42 – **Durata 72 ore.** La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non il terz'ultimo mese del progetto. Tale modalità consentirà di riprendere alcuni aspetti della formazione specifica particolarmente importanti anche alla luce delle esigenze emerse durante i mesi di servizio.